



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.67 del 31/03/2025)

Classe Quinta Sez. F

Settore: servizi

Indirizzo: servizi commerciali

Coordinatore: Prof. Di Leo Rosario



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
Premessa	6
2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	6
2.2 Quadri Orari	8
3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	8
3.1 La Classe	8
3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di Classe, prove di verifica, recupero e sostegno	10
-Modalità di lavoro	10
-Prove di verifica svolte	11
-Attività di recupero e sostegno	11
3.3 Discipline: schede informative	11
3.4 Attività, percorsi e progetti svolti	25
-Insegnamento dell'Educazione Civica	25
-Attività di Orientamento	26
-Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	27
-Altre attività realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF	28
3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	30
Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva	30
4. LA VALUTAZIONE	31
Premessa	31
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	31
-Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline	31
-Criteri generali per la valutazione del comportamento	32
4.2 Valutazione delle prove scritte	32
4.3 Il Colloquio	32
4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	33
5. CREDITO SCOLASTICO	33
5.1 Attribuzione del credito scolastico	33
5.2 Credito e abbreviazione per merito	34
5.3 Credito candidati esterni	34

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	35
6.1 Gli studenti con disabilità	35
6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)	35

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli Esami di Stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente normato dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019 e, ancor prima, dal Decreto Legislativo 62/2017.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Per questo anno scolastico 2024/2025 la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono requisiti obbligatori ai fini dell'ammissione agli esami.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 67, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.20 dell'O.M. 67, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento".

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio al **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 22 comma 3 dell'O.M. 67, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla

commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

IL **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali.

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Sez. Carceraria Sede – Casa Circondariale Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

SETTORE SERVIZI

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

2.2 Quadri Orari

Attività e insegnamenti obbligatori – Quadro orario settimanale					
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua francese	4	4	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5*	6*	8*	8*	9
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	5	5	4
Scienze integrate (Fisica)	2	1+1*	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2*	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe

CLASSE:	V F Servizi Commerciali
NUMERO ALUNNI:	10

La classe V F è composta da 10 alunni, 3 maschi e 7 femmine di cui una non frequentante, tutti provenienti per promozione dalla IV F dello stesso indirizzo nello scorso anno scolastico, tranne l'alunna non frequentante che proveniva dalla classe V F. In classe sono presenti tre alunni diversamente abili, uno segue una programmazione per obiettivi minimi, seguito dall'insegnante di sostegno per nove ore settimanali,

mentre le altre due seguono una programmazione differenziata, seguite dalle insegnanti di sostegno per 18 ore e dalle assistenti all'autonomia e alla comunicazione. È presente altresì un'alunna con BES per la quale è stato predisposto un PDP. Il gruppo classe si presenta vivace ed eterogeneo, il livello comportamentale è appropriato. L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata finalizzata all'arricchimento della formazione culturale e professionale degli studenti secondo gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione di classe. Quasi soddisfacente è stata la partecipazione dimostrata in tutte le varie attività proposte: quelle legate ai PCTO, incontri, seminari, approfondimenti, attività di orientamento in uscita.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, per andare incontro alle esigenze degli studenti, hanno fornito materiale didattico integrativo durante le ore di lezione, schemi e mappe concettuali per facilitare il conseguimento di livelli di apprendimento nelle discipline di studio.

Molti nodi concettuali delle singole discipline sono stati ripresi più volte al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e delle competenze, molti hanno evidenziato non poca difficoltà nel riprendere gli argomenti e nell'assimilare e consolidare le conoscenze.

Gli obiettivi minimi nelle singole discipline e quelli trasversali ed educativi sono stati conseguiti.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, si possono individuare due livelli di apprendimento.

1. **BUONO:** Appartengono a questa fascia gli alunni che non hanno difficoltà ad operare autonomamente e a comprendere testi anche complessi sia dell'area comune che dell'area d'indirizzo; hanno buone conoscenze di base e discrete capacità linguistico-espressive. Dimostrano, inoltre, senso critico e capacità di rielaborazione. Si sono distinti per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline. La preparazione generale risulta quindi adeguata e i risultati conseguiti sempre più che positivi.
2. **PIÙ CHE SUFFICIENTE:** Appartengono al secondo livello la maggior parte degli alunni, che pur in possesso di una sufficiente conoscenza di base, mostrano di avere delle incertezze nell'acquisizione dei contenuti, a volte nell'area linguistico-espressiva o in discipline legate all'area d'indirizzo. Alcuni allievi hanno dimostrato di saper operare in modo conforme alle richieste nell'applicazione e nella comprensione di compiti semplici, ma possono, in particolare modo negli ambiti in cui manifestano le incertezze sopra indicate, incontrare difficoltà, se non guidati, nell'esecuzione di compiti più complessi, in riferimento anche alle due lingue.

È da sottolineare anche che, nel corso dei cinque anni, non è stata garantita la piena continuità didattica, per cui gli studenti hanno gestito questi cambiamenti con qualche difficoltà, ma pur sempre dimostrando disponibilità all'ascolto e al confronto, in un clima di rispetto reciproco.

I docenti hanno valutato gli alunni mettendo in risalto ciò che hanno appreso (conoscenze), ciò che hanno imparato a fare (abilità e competenze: individuare, analizzare, collegare, ecc.), ciò che hanno saputo fare nel

corso del loro percorso di formazione, tenendo conto in particolare delle qualità umane mostrate durante il percorso di studi.

3.2 Modalità di lavoro del Consiglio di classe, prove di verifica, recupero e sostegno

– Modalità di lavoro

	ITALIANO	STORIA	TEC.PROF. SERV.COMM	MATEMATICA	TEC.COM. E RELAZIONE	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO ED ECON.	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MODALITÀ UTILIZZATE										
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X	
Testi integrativi			X		X					
Attività laboratoriali			X	X						
Slides in PowerPoint o simili			X	X	X		X	X	X	
Altri strumenti digitali e multimediali					X		X	X		
Cooperative Learning			X		X	X	X			X
Altro: _____										

– **Prove di verifica svolte**

	ITALIANO	STORIA	TEC.PROFES. SERV.COMM	MATEMATICA	TEC.COM. E RELAZIONE	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO ED ECONOMIA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PROVE DI VERIFICA										
Verifiche scritte	X		X	X	X	X	X			
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche			X							X
Prove strutturate / semistrutturate	X		X	X		X	X			
Altro: _____							Comprensione del testo			

– **Attività di recupero e sostegno**

	ITALIANO	STORIA	TEC.PROF. SERV.COMM	MATEMATICA	TEC.COM. E RELAZIONE	INGLESE	FRANCESE	DIRITTO ED ECONOMIA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO										
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	X	X	X	X	X	X		X		
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring, Percorsi di PNRR di Mentoring e Orientamento)										
Attività di sostegno/ potenziamento (Aula01, Percorsi PNRR di laboratori co-curricolari)										
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X		

3.3 Discipline: schede informative

Per esplicitare il programma didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti nel corso dell'anno scolastico, si riportano le schede informative per singole discipline.

ITALIANO

Libro di testo in adozione	SCOPRIRAI LEGGENDO VOL. 3 AUTORI P. DISACCO E P. MANFREDI ED. BRUNO MONDADORI
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	1. IL POSITIVISMO – IL NATURALISMO – IL VERISMO Il contesto storico – culturale dell’800 2. GIOVANNI VERGA La vita, il pensiero, le opere “Mastro Don Gesualdo” (la trama e i temi) “I Malavoglia” (la trama e i temi) Trama delle novelle “Rosso Malpelo” – “La lupa” – “La roba”. 3. DECADENTISMO, SIMBOLISMO ED ESTETISMO GIOVANNI PASCOLI La vita, il pensiero, le opere Il fanciullino Spiegazione della poesia X Agosto GABRIELE D’ANNUNZIO La vita, il pensiero, le opere “Il Piacere” (la trama e i temi) Spiegazione della poesia “La pioggia nel pineto” 4. ITALO SVEVO La vita, il pensiero, le opere “La coscienza di Zeno (la trama e i temi) 5. LUIGI PIRANDELLO La vita, il pensiero, le opere “Il fu Mattia Pascal” (la trama e i temi) “L’umorismo” – lettura e spiegazione del brano “La vecchia Imbellettata” “La patente” (trama e temi della novella) 6. L’ERMETISMO E UNGARETTI La poetica dell’Ermetismo Vita, pensiero e opere di Giuseppe Ungaretti Analisi della poesia “Soldati” 7. PRIMO LEVI La vita Analisi della poesia “Se questo è un uomo”
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	Gli alunni: – Strutturano discorsi di tipo argomentativo in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente

	corretto; – Comprendono e analizzano le diverse tipologie testuali; – Formulano commenti motivati e coerenti ai testi letti; – Storicizzano un testo letterario inquadrando l’opera nel contesto storico sociale.								
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Lezione frontale – Lezione interattiva Simulazioni – UDA TUTTO CIÓ CHE È STATO PREVISTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE								
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	COSÍ COME PREVISTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE								
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	RIF. REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE D’ISTITUTO								
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica	Ordinamento Internazionale ed Unione Europea I diritti umani – Il concetto di razza – I diritti umani nella letteratura Comportamento e privacy								
Nodi concettuali	1) Il progresso e le forme del lavoro: Positivismo – Naturalismo – Verismo – G. Verga: La roba; I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente: Simbolismo e Decadentismo: G. Pascoli Ungaretti; 3) Le forme della comunicazione: L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal; I. Svevo: La Coscienza di Zeno; 4) Il mondo globalizzato: Primo Levi: Se questo è un uomo (poesia).								
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro
2	2		1		3	3		2	

STORIA

Libro di testo in adozione	AGENDA STORIA AUTORE PAOLO DI SACCO ED. SEI
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	1. LA SOCIETÀ DI MASSA Il contesto storico - culturale dell'800 – Il dibattito politico e sociale – Nazionalità e nazionalismo - Razzismo 2. L'ETÀ GIOLITTIANA I caratteri generali dell'età giolittiana – Il doppio volto di Giolitti – Tra successi e sconfitte 3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE Cause e inizio della guerra – L'Italia in guerra – La grande guerra – I trattati di pace 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA Mensceviche e Bolsceviche – Le tre rivoluzioni – La nascita dell'URSS – L'URSS di Stalin 5. IL PRIMO DOPOGUERRA I problemi del dopoguerra 6. L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO La crisi del dopoguerra – Mussolini alla conquista del potere – L'Italia fascista 7. LA CRISI DEL 1929 Gli "anni ruggenti" – Il Big Crash – Roosevelt e il New Deal 8. IL NAZISMO Il Nazismo - Il terzo Reich – Economia e società 9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE Crisi e tensioni internazionali – La "Guerra lampo" – La guerra mondiale – Il dominio nazista in Europa – La svolta – La vittoria degli alleati – I progetti di pace – Resistenza in Italia 10. LA GUERRA FREDDA Il dopoguerra – La divisione del mondo
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	Gli alunni: – Strutturano discorsi di tipo argomentativo in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente

	corretto; – Storicizzano un testo letterario inquadrando l’opera nel contesto storico culturale – Riconoscono le differenze economiche politiche e sociali tra i vari Paesi – Conoscono gli eventi essenziali della storia del ‘900								
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Lezione frontale – Lezione interattiva Simulazioni – UDA TUTTO CIÓ CHE È STATO PREVISTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE								
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	COSÍ COME PREVISTO NELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE								
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	RIF. REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE D’ISTITUTO								
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica	Ordinamento Internazionale ed Unione Europea I diritti umani – Il concetto di razza – I diritti umani nella letteratura Comportamento e privacy								
Nodi concettuali	1) Il progresso e le forme del lavoro: La rivoluzione industriale – Società di massa e Belle Époque; L’età giolittiana: sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente: La prima guerra mondiale; 3) Le forme della comunicazione: La propaganda; I regimi totalitari; 4) Il mondo globalizzato: La seconda guerra mondiale; La guerra totale.								
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro
	2					3			

Lingua Inglese

Libro di testo in adozione	YOUR BUSINESS PARTNER Minerva Scuola
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	• Marketing • Home and international trade • Globalisation • The British and the US economy
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	CONOSCENZE: ➤ Lessico sugli argomenti proposti; ➤ Gli aspetti salienti delle diverse branche della produzione e del commercio; ➤ Alcuni aspetti della cultura, della civiltà e dell'economia dei paesi di cui si studia la lingua. ABILITÀ: ➤ Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse quotidiano e personale e su argomenti di commercio; ➤ Scrivere testi adeguati al contesto proposto; ➤ Comprendere i messaggi orali e rispondere in modo chiaro e corretto; ➤ Saper gestire comunicazioni scritte e orali. COMPETENZE: ➤ Saper utilizzare le strutture grammaticali per interagire in conversazioni su temi proposti; ➤ Saper impiegare modalità innovative per rispondere a domande; ➤ Riformulare problemi ed esprimere significati, aggiungendo il proprio apporto personale; ➤ Saper analizzare e valutare situazioni in modo da trovare soluzioni efficaci; ➤ Saper utilizzare le tecnologie digitali con spirito critico e responsabile; ➤ Saper metter in atto le corrette strategie nel mondo del lavoro; ➤ Saper partecipare in modo efficace e costruttivo stabilendo delle buone relazioni interpersonali; ➤ Saper agire e partecipare da cittadini responsabile alla vita civile e sociale comprendendo le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici con la consapevolezza della loro evoluzione a livello globale.
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	• Lezione frontale • Lezione multimediale • Problem solving • Cooperative Learning • Libri di testo, materiale fornito dal docente, software

	didattici, Lim, quotidiani, riviste, pubblicazioni specifiche.								
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Aula scolastica, laboratorio, biblioteca, piattaforme online e attività di formazione sul campo. Pianificazione dei Tempi: 1. Introduzione al tema (15 minuti) 2. Analisi del Testo (15 minuti) 3. Lavoro di Gruppo (30 minuti)								
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Prove oggettive di comprensione globale di un testo (es. Vero/Falso, scelta multipla, completamenti, cloze tests) Redazione di lettere e relazioni.								
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica	“Organizzazioni internazionali ed Unione Europea – Cittadinanza Attiva, memoria, dignità e diritti umani nel mondo digitale” Declaration of Human rights. The holocaust poem.								
Nodi concettuali	1) Il progresso e le forme del lavoro: Commerce and trade; Banking; Marketing; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente: Business organisation; 3) Le forme della comunicazione: Advertising; 4) Il mondo globalizzato: Multinationals; The Holocaust.								
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro
1	2		1		3	3		3	

Lingua Francese

Libro di testo in adozione	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	• MODULO N.1 Les affaires internationales Unité 1: Le marketing international: La démarche à l'international; Produit, prix, communication; Les erreurs de marketing à ne pas commettre. Unité 2: Le commerce international: Les échanges internationaux; Le protectionnisme et la législation internationale; Les différents types d'économie; Les marchés émergents et les marchés matures. Unité 3: La mondialisation: Origines et conséquences de la mondialisation; Avantages et inconvénients de la mondialisation; La révolution numérique; Globalisation, glocalisation ou localisation? • MODULO N.2 Culture et civilisation et société: Unité 1: Éthique de l'entreprise: Le commerce équitable; Le microcrédit. Unité 2: Les défis du XXI siècle: L'entreprise au XX siècle; Histoire les deux guerres mondiales; Les années Mitterrand; L'ère Sarkozy; Les années Hollande; Macron, un président "Jupitérien"; J'accuse Emile Zola; Les jeunes françaises génération émigration; Le décrochage scolaire en France.
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	➤ Saper relazionare su argomenti di teoria commerciale; ➤ Saper scrivere un riassunto o una relazione su temi commerciali e sociali; ➤ Conoscere i principali aspetti storici, culturali della civiltà francese; ➤ Saperi elementari regole grammaticali ed espressioni comunicative.
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	• Lezione frontale • Classe inversée; • Débat.
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Modulo 1: settembre/dicembre Modulo 2: gennaio/maggio
Criteri di Valutazione	Riproposizione dei contenuti in forma diversificata: attività guidate, lavori di coppia e di gruppo, con l'aiuto di alunni tutor (cooperative learning). Ripresa dei nuclei fondanti le discipline / ricerche / tematiche di approfondimento / tutoraggio.

Nodi concettuali					1) Il progresso e le forme del lavoro; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente; 3) Le forme della comunicazione; 4) Il mondo globalizzato.				
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro
2	2		2		3	2		3	

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Libro di testo in adozione	Tecniche professionali commerciali, di P. Bertoglio, S. Rascioni, pubblicato da Tramontana
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	MODULO A: Il bilancio d'esercizio, la fiscalità d'impresa e gli investimenti. Unità 1: I bilanci aziendali; Unità 2: L'analisi di Bilancio; Unità 3: Le imposte dirette sulle imprese; MODULO B: La contabilità gestionale Unità 1: Il calcolo del controllo dei costi; Unità 2: I costi e le decisioni dell'impresa; MODULO C: Le strategie d'impresa, la pianificazione ed il controllo di gestione: Unità 1: La pianificazione, la programmazione ed il controllo; Unità 2: Il budget ed il controllo budgetario; Unità 3: Il business plan ed il marketing plan.
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	➤ Interagire con il sistema informativo aziendale; ➤ Conoscere la natura dei conti e le regole di funzionamento della P.D.; ➤ Applicare i concetti di competenza economica e manifestazione finanziaria; ➤ Effettuare rilevazioni aziendali; ➤ Contribuire alla redazione del bilancio e all'analisi dei risultati; ➤ Interpretare gli elementi del bilancio; ➤ Conoscere le analisi di bilancio; ➤ Conoscere il reddito fiscale; ➤ Calcolare gli indici di bilancio; ➤ Classificare i costi; ➤ Applicare i metodi di calcoli dei costi; ➤ Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio; ➤ Conoscere la classificazione dei costi;

	➤ Conoscere la Break even anaysis; ➤ Saper partecipare all’attività dell’area di marketing; ➤ Riconoscere il ruolo della pianificazione, della programmazione e del controllo; ➤ Identificare le diverse tipologie di Budget; ➤ Contribuire alla redazione del Business Plan; ➤ Contribuire alla stesura del Marketing; ➤ Conoscere la pianificazione strategica; ➤ Conoscere la programmazione aziendale; ➤ Conoscere le varie tipologie di Budget; ➤ Conoscere il Reporting; ➤ Conoscere il Budget; ➤ Conoscere il Reporting aziendale; ➤ Conoscere la costruzione del business plan e del marketing plan.									
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Lezione frontale, Lezione interattiva, Analisi dei casi, Cooperative Learning, Simulazioni, Libro di testo, Materiale fornito dal docente, Quotidiani, Materiale tratto da Internet, Esercitazioni, Correzioni degli esercizi, Verifiche orali individuali.									
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	Vedi programmazione disciplinare.									
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione alunni.									
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea – Cittadinanza Attiva, memoria dignità e diritti umani nel mondo digitale.									
Nodi concettuali	1) Il progresso e le forme del lavoro: La programmazione ed il controllo di gestione; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente: La contabilità gestionale; 3) Le forme della comunicazione: Il business plan; 4) Il mondo globalizzato: La pianificazione strategica.									
NUMERO DI VALUTAZIONI										
TRIMESTRE					PENTAMESTRE					
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrustrate	Altro	
2	2	2	2		2	3	4	2		

MATEMATICA

Libro di testo in adozione	Lineamenti di matematica – vol. U - Zanichelli
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)	Contenuti didattici sviluppati entro il 15 maggio UDA 1: Equazioni intere di I e II grado; Diseguazioni intere di I grado; Diseguazioni intere di II grado con l'utilizzo della parabola; Richiami alla parabola come luogo geometrico e alla sua rappresentazione grafica. UDA2: Concetto di funzione reale, variabili, dominio e codominio; Definizione e classificazione di funzioni; Ricerca del dominio di determinate semplici funzioni razionali; UDA 3: Punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani; Segno di una funzione; Rappresentazione grafica; UDA 4: Insiemi, intervalli, intorni e punto di accumulazione; Concetto di limite; Operazioni sui limiti; Limiti di forme determinate ed indeterminate di tipo ∞/∞; Concetto di asintoto orizzontale e verticale.
Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)	➤ Saper affrontare procedimenti risolutivi attraverso una sequenza di istruzioni, algoritmi; ➤ Utilizzare concetti e semplici modelli matematici; ➤ Saper riconoscere il linguaggio matematico collegato ai processi produttivi; ➤ Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; ➤ Saper analizzare, descrivere e individuare strategie risolutive; ➤ Saper analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione.
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Lezione frontale – Libro di testo – Lavoro di gruppo – Metodo deduttivo – Cooperative/collaborative learning.
Spazi e Tempi	Trimestre: – Equazioni intere di I e II grado;

(vedi programmazione disciplinare)					– Disequazioni intere di I grado; – Disequazioni intere di II grado con l’utilizzo della parabola; – Richiami alla parabola come luogo geometrico e alla sua rappresentazione grafica. – Pentamestre: – Concetto di funzione reale, variabili, dominio e codominio; – Definizione e classificazione di funzioni; – Ricerca del dominio di determinate semplici funzioni razionali; – Punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani; – Segno di una funzione; – Rappresentazione grafica; – Insiemi Intervalli, intorno e punto di accumulazione; – Concetto di limite; – Operazioni sui limiti; Limiti di forme determinate ed indeterminate del tipo ∞/∞; – Concetto di asintoto orizzontale e verticale.				
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)					Per le verifiche si rimanda alle tabelle di valutazione disciplinare elaborate durante le riunioni dipartimentali e agli Standard di valutazione d’Istituto riportati nel PTOF.				
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica					Uda: “Organizzazioni internazionali ed Unione Europea – Cittadinanza Attiva, memoria, dignità e diritti umani nel mondo digitale”. • Statistica descrittiva applicata ai contesti di interesse sociale; • Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici; • L’analisi dei grafici relativi al fenomeno.				
Nodi concettuali					1) Il progresso e le forme del lavoro; 2) Responsabilità sociale d’impresa, sostenibilità e ambiente; 3) Le forme della comunicazione; 4) Il mondo globalizzato.				
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro
2	1			1 prova comune	3	2		2	2 prove comuni

DIRITTO ED ECONOMIA

Libro di testo in adozione	Nuovi Percorsi Professionali di diritto ed economia. Simone per la scuola.
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)	“I titoli di credito e le principali imposte 1) Le imposte dirette; 2) Le imposte indirette; 3) I tributi delle Regioni e degli enti locali; 4) La dichiarazione tributaria e il contenzioso; 5) I titoli di credito; 6) La cambiale e l’assegno. “La sostenibilità economica e sociale. La responsabilità sociale delle imprese” “Strategie di marketing e normativa della vendita on-line” 1) Il contratto di compravendita; 2) Contratti tipici ed atipici. “Il mercato assicurativo” 1) Il contratto di assicurazione; 2) I prodotti assicurativi.
Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)	Competenze: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le forme giuridiche con cui viene svolta l’attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all’esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti. Abilità: Applicare le principali imposte. Rispettare le normative sulle sostenibilità economico – sociale. Conoscenze: I tributi; Il contratto di compravendita; Il contratto di assicurazione.
Metodi e mezzi (vedi programmazione disciplinare)	Lezione frontale, Lezione interattiva, Analisi di casi.
Spazi e Tempi (vedi programmazione disciplinare)	Trimestre e pentamestre.
Criteri di Valutazione (rif. Regolamento di Valutazione)	Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.
Tematiche trattate per l’Uda di Ed. Civica	Denominazione: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea – Cittadinanza Attiva, memoria, dignità e diritti umani nel mondo digitale.
Nodi concettuali	Il progresso e le forme del lavoro;

					Responsabilità sociale d'impresa, sostenibilità e ambiente; Le forme della comunicazione; Il mondo globalizzato.				
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro
	2			1		2		2	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Libro di testo in adozione	Competenze Motorie Light D'Anna
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA (vedi programmazione disciplinare)	- Il corpo e le sue funzionalità, posture e alterazioni posturali nel lavoro; - Le dipendenze e il doping; - La piramide alimentare e la dieta mediterranea.
Risultati di apprendimento (in termini di conoscenze, abilità, competenze)	Competenze - Acquisire conoscenze sul corpo umano; - Assumere un atteggiamento consapevole e responsabile verso il proprio corpo; - Valorizzare l'importanza della prevenzione attraverso l'attività motoria e le corrette abitudini posturali; - Sviluppare responsabilità e senso critico rispetto alle scelte personali; - Promuovere la salute e il benessere proprio e altrui; - Sviluppare un atteggiamento positivo verso una sana alimentazione. Abilità - Saper riconoscere le variazioni fisiologiche in seguito ad allenamento o sforzo fisico; - Riconoscere i segnali di una postura scorretta; - Adottare strategie e esercizi per migliorare la postura; - Riconoscere segnali e comportamenti a rischio; - Valutare criticamente messaggi mediatici e sociali riguardo al doping e all'uso di sostanze; - Saper leggere e interpretare la piramide alimentare; Conoscenze - Conoscenza dell'apparato scheletrico, muscolare e dei grandi organi anche applicati alla fisiologia sportiva; - Nozioni base di anatomia e biomeccanica del sistema muscolo-scheletrico; - Definizione di postura corretta e dei principali

	parametri posturali; ▪ Distinzione tra diversi tipi di dipendenze (da sostanze e comportamentali); ▪ Effetti delle sostanze dopanti e delle droghe sull'organismo; ▪ Principi e caratteristiche della dieta mediterranea (varietà, stagionalità, equilibrio, convivialità).								
Metodi e mezzi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Libri di testo, dispense, mappe concettuali, video.								
Spazi e Tempi <i>(vedi programmazione disciplinare)</i>	Trimestre e pentamestre.								
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Valutazione orale e pratica.								
NUMERO DI VALUTAZIONI									
TRIMESTRE					PENTAMESTRE				
Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro	Scritta	Orale	Pratica	Strutturate e Semistrutturate	Altro
	2	2				2	2	2	

3.4 Attività, percorsi e progetti svolti

– INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha programmato le ore di Educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, sviluppando un'UDA interdisciplinare, che viene riepilogata nella seguente tabella

TITOLO UDA: "Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea, cittadinanza attiva, memoria, dignità e diritti umani nel mondo digitale"			
TEMATICHE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	NUMERO DI ORE TOTALI	DISCIPLINE COINVOLTE E N° DI ORE
Area 1 – Ordinamento Internazionale ed Unione Europea	Trimestre	13	• Diritto 7 ore • Italiano 4 ore • Tec. di comunicazione 2 ore
Area 1/3 Memoria- Diritti umani nel mondo digitale, tutela della privacy. Comportamento e privacy per gli alunni impegnati nel PCTO	Pentamestre	20	• Inglese 3 ore • Storia 4 ore • Tec. prof. serv. comm. 3 ore • Matematica 2 ore • Italiano 3 ore • Diritto 3 ore • Religione 2 ore

– ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe ha svolto le ore di Orientamento formativo secondo le linee guida adottate dal D.M.328 del 22/12/2022 come di seguito specificato.

MODULO	ORE	ATTIVITÀ SVOLTE
Orientamento post diploma	26	- 13/11/2024 4 ore OrientaSicilia – Aster Sicilia - 14/11/2024 1 ora L'organizzazione del mondo del lavoro - 27/11/2024 2 ore Visione film "Smetto quando voglio" - 28/11/2024 1 ora "Le dinamiche della forza lavoro" - 05/12/2024 1 ora "Le figure professionali richieste in relazione allo sviluppo tecnologico" - 05/12/2024 3 ore Incontro con il Centro per l'Impiego di Menfi - 13/12/2024 1 ora Le figure professionali relative allo sviluppo tecnologico - 20/01/2025 1 ora "Le figure professionali richieste in relazione allo sviluppo tecnologico" - 21/01/2025 1 ora Come acquisire competenze post diploma - 22/01/2025 1 ora "Le figure professionali richieste in relazione allo sviluppo tecnologico" - 28/01/2025 1 ora Certificazioni linguistiche ed informatiche - 11/02/2025 1 ora "Carriere Universitarie" - 18/02/2025 4 ore UNIPA Welcom week 2025 - 26/03/2025 4 ore Incontro con i referenti dell'orientamento delle fondazioni I.T.S.
Comunicazione assertiva	4	- 21/11/2024 1 ora - 25/11/2024 1 ora - 16/12/2024 1 ora Comunicazione assertiva - 17/02/2025 1 ora Comunicazione assertiva
Facciamo impresa	4	- 03/12/2024 4 ore "Il ruolo sociale delle cooperative, virtù della rete d'Impresa"
Conoscersi per promuoversi: il colloquio	3	- 31/03/2025 1 ora Conoscersi per promuovere: il colloquio - 08/04/2025 1 ora Lezione partecipata - 08/05/2025 1 ora Esperienze rispetto al PCTO
Motivazione ed autoefficacia	6	- 19/12/2024 2 ore Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - 25/02/2025 1 ora Motivazione ed autoefficacia - 20/03/2025 1 ora Come rispettare le scadenze di lavoro - 27/03/2025 1 ora Visione di filmati

		- 15/04/2025 1 ora Analisi delle risorse personali
La ricerca del lavoro	2	- 21/01/2025 1 ora - 28/02/2025 1 ora Il Curriculum Vitae
TOTALE ORE	45	

– **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Gli studenti hanno partecipato, nel triennio, alle attività di PCTO così come indicato nella seguente tabella.

ANNO SCOLASTICO	TITOLO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E LORO DURATA	ENTI/SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
Terzo anno	 Corso sulla sicurezza sul lavoro 8 ore  Progetto Educazione Digitale "#Youth Empowered" 25 ore  Progetto Educazione Digitale "Gocce di sostenibilità" 25 ore	 MIM  Civicamente S.R.L.  Civicamente S.R.L.	- Individuare, operare ed applicare norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; - Identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri; - Utilizzo delle tecnologie digitali in modo sicuro, critico e responsabile con attenzione alla comunicazione, alla collaborazione, alla creazione di contenuti e alla sicurezza informatica. - Gestire progetti, tempo e saper negoziare; - Saper creare contenuti digitali che promuovano la sostenibilità; - Saper utilizzare strumenti digitali per trovare e valutare informazioni; - Saper agire in modo efficace per affrontare i problemi delle sfide legate alla sostenibilità. - Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti; - Difendere i propri diritti attraverso l'utilizzo di mezzi virtuali come un social o un'app.
Quarto anno	 Orientamento allo stage/Orientamento al lavoro 8 ore  Sicurezza D.L. 81/2008 (modulo specifico – Comune di Menfi) 4 ore  Progetto "Obiettivo imprenditorialità – Scuola e territorio, insieme per	 CPI di Menfi  Comune di Menfi	- Individuare, operare ed applicare norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; - Identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri; - Saper sfruttare le eccellenze e le opportunità che offre il territorio;

	l'orientamento e la formazione" Comune di Menfi "Menfi città del vino" e "Urban Tour" 24 ore + 24 ore  Progetto Educazione Digitale "#Giovani previdenti. Pronti, lavoro...Via!" 22 ore	 Civicamente s.r.l.	- Identificare opportunità, trasformare idee in azioni, gestire progetti e gestire team; - Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Quinto anno	 "Obiettivo Imprenditorialità: Scuola e territorio, insieme per l'orientamento e la formazione" 30 re  "La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager" su Piattaforma Digitale 30 Ore  "OrientaSicilia-Aster Sicilia" 6 ore  Il ruolo sociale della cooperazione virtù della rete di Impresa" 4 ore  "Incontro con il Centro per l'Impiego di Menfi" 3 ore  "Visita aziendale presso SIBEG Coca Cola di Catania" 4 ore	 Comune di Menfi  Civicamente s.r.l.  Università italiane  Lions Club  CPI di Menfi  Azienda SIBEG Catania	- Saper sfruttare le eccellenze e le opportunità che offre il territorio; - Saper risolvere problemi, comunicare, pianificare; - Gestire il tempo, adattandolo alle situazioni; - Saper agire in modo efficace per affrontare i problemi delle sfide legate alla sostenibilità; - Saper scegliere l'indirizzo di studi adeguato alle proprie inclinazioni; - Saper lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune; - Saper utilizzare processi di produzione, gestire la qualità, la sicurezza sul lavoro e la normativa industriale; - Collaborare e partecipare comprendendo diversi punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità gestendo le conflittualità.

- ALTRE ATTIVITÀ REALIZZATE IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF (seminari, incontri, cineforum, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.)

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Conferenza sul tema: "cristiani perseguitati: il terrore e la speranza".	Incontri finalizzati a possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali	• Comprendere la realtà della persecuzione religiosa in diverse parti del mondo e sviluppare empatia verso le comunità che la subiscono. • Acquisire consapevolezza delle diverse forme di bullismo e delle loro conseguenze psicologiche e sociali; • Acquisire strumenti per contribuire attivamente alla
Progetto "Legalità tra i banchi": partecipazione all'evento live streaming del film "il ragazzo dai pantaloni rosa".		
Convegno: "Responsabilità sociale per un futuro sicuro. Unire le forze contro le violenze di genere, bullismo, alcool e droghe".		

Giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: visione del film cortometraggio "Frammenti".		creazione di un clima positivo e accogliente all'interno della scuola; • Imparare a riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e a individuare persone in difficoltà. • Interiorizzare l'importanza del ruolo individuale e collettivo nella prevenzione e nel contrasto di questi fenomeni. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e religiosa.
Incontro con L'onorevole Gero Grasso presso il Centro Civico di Menfi sul tema "Aldo Moro: la verità negata".	Incontri finalizzati a conoscere se stessi, limiti e potenzialità, per costruire identità e condividere percorsi di vita.	• Interiorizzare il dolore e le sofferenze di coloro che hanno perso i propri cari a causa della violenza mafiosa; • Acquisire consapevolezza del ruolo attivo che ogni cittadino può svolgere nel contrastare la criminalità organizzata; • Comprendere i meccanismi che portano alla dipendenza e i contesti sociali che possono favorirla; • Comprendere come il linguaggio cinematografico possa contribuire alla diffusione della conoscenza storica e alla sensibilizzazione su temi importanti.
Incontro con Don Luigi Ciotti: "Trentesima giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia"		
Incontro presso il Centro Civico di Menfi sul tema "La diffusione del crack"		
Giornata della memoria: visione del film "Un sacchetto di biglie".		
Festa delle Forze Armate.	Incontri e percorsi finalizzati a elaborare un'ipotesi per saper lavorare in gruppo, finalizzati anche alla ricerca del lavoro e alla formazione continua.	• Acquisire una comprensione più chiara del contributo delle Forze Armate alla difesa nazionale, alla sicurezza internazionale e al supporto della comunità; • Sviluppare un senso di gratitudine per il servizio reso dai membri delle Forze Armate; • Sviluppare la capacità di interagire in contesti di apprendimento informale e di fruire in modo attivo alle proposte culturali;
Incontro ludico-culturale con l'Istituzione Federico II di Menfi.		
Teatro in lingua Inglese 10 dicembre "Jekyll & Hyde"		
Settimana dello studente.		
Corso Videomaking.		

		• Interagire con altri partecipanti e collaborare in eventuali attività di gruppo; • Allenare l'orecchio alla pronuncia e all'intonazione della lingua inglese in un contesto narrativo; • Acquisire nuove parole e modi di dire attraverso il contesto teatrale; • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità studentesca vivendo insieme diverse esperienze, creare legami e rafforzare l'identità collettiva; • Imparare l'uso di attrezzature di ripresa, l'inquadratura, la composizione e i movimenti di camera; • Acquisire competenze nell'utilizzo di software di editing per assemblare, tagliare, aggiungere effetti e sonorizzare il materiale video.
--	--	---

3.5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'ISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.

- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

Secondo la normativa vigente il compito della valutazione è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume una valenza formativa.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.

Dei suddetti criteri si è tenuto conto nella stesura, ove richiesto, dei giudizi globali per la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti raggiunto dagli alunni.

– Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

– Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza,

allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Con la legge 1° ottobre 2024 n. 150, richiamata dall'OM 67 del 31 marzo 2025, il voto in condotta sarà determinante nell'ammissione all'esame. Infatti, è prevista:

- la **non ammissione all'esame di Stato conclusivo** in caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi** (art. 3 OM 67)
- l'**assegnazione** da parte del consiglio di classe **di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame, in caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi** (art. 22 OM 67).

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti.

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nel caso in cui il candidato abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio avrà altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3 del OM 67.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato dell'O.M. 67/2025, che si allega.

Al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline vengono presi in considerazione:

- **testi** (brani in poesia o in prosa in lingua italiana o straniera)
- **documenti** (spunti tratti da giornali o riviste cartacee o in rete, foto, grafici, tabelle)
- **esperienze e progetti** (viaggio d'istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, o altre attività progettuali svolte durante l'anno scolastico)
- **problemi** (situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai nodi concettuali/UDA previsti in sede di programmazione coordinata e che vengono di seguito richiamati:

	NODI CONCETTUALI (TECNICO) OPPURE UDA (PROFESSIONALE)
1	IL PROGRESSO E LE FORME DEL LAVORO
2	RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE
3	LE FORME DELLA COMUNICAZIONE
4	IL MONDO GLOBALIZZATO

4.4 Simulazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte n°2 simulazioni relative alla Prova scritta di italiano.

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, richiamata nell'art.11 dell'OM 67, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I Consigli di Classe, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.11, attribuiscono il credito scolastico anche sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.

Oppure

- È attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno due dei seguenti indicatori:
 - 1) assiduità nella frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 10);
 - 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - 3) partecipazione alle attività complementari o integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto; partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico; partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano; partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF;
 - 4) eventuali esperienze formative previste dal regolamento di valutazione.

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A del D.lgs. n.62/17) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art.24 comma 2 dell'O.M. 67/2025, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Ai sensi dell'art. 20 comma 5 del d.lgs. n. 62 del 2017, richiamato dall'art. 24 comma 9 dell'O.M. 67/2025, alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs 62/2017, come richiamato dall'art. 3 dell'O.M. 67/2025 sulla base del piano didattico personalizzato.

La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia

oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in co-morbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Nell'art.9 del d. lgs 62/2017 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa

ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs. 39/93